

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 29/04/2024

L'anno 2024 addì 29 del mese di aprile alle ore 21:06 nella sala consiliare Pietro Sanua sotto la presidenza di CASARINI GIANDOMENICO, in Prima Convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, inviata per tempo a ciascun Consigliere.

Le presenze, al seguente punto all'ordine del giorno, risultano come segue:

VENTURA STEFANO MARTINO	Presente	SPAGNUOLO ANGELO	Presente
CASARINI GIANDOMENICO	Presente	MASIERO ROBERTO	Presente
ASTORI ILARIO	Presente	MORETTO SABRINA	Presente
BOSI IACOPO	Presente	VITALI GIANLUCA	Presente
LAGONA GIUSEPPE	Presente	ERRANTE FILIPPO	Assente
CAIMI SABRINA	Presente	MAGISANO FRANCESCO	Presente
MERLINO DOMENICO	Presente	POGLIAGHI RITA	Assente
RAMPONI PIERLUIGI	Presente	MEI ROBERTO	Presente
ROMANO ANDREA	Presente	RIGGIO MARIA	Presente
SPACCINI LUIGINA	Presente	INFOSINI GIUSEPPE	Presente
GATTA SILVANA	Assente	RAPETTI LUIGI	Presente
GESMUNDO MARCO	Presente	SACCINTO ANTONIO	Assente
CABRERA MAYRA	Presente		

Totale presenti: 21

Totale assenti: 4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, la Dott.ssa COLACICCO MARANTA.

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaca SILVESTRINI Chiara	Presente	Assessore MAGNONI Maurizio	Presente
Assessore BERTINI Andrea	Presente	Assessora RENNA Giulia	Presente
Assessora CRISAFULLI Angela	Assente	Assessore SALCUNI Stefano	Presente
Assessore DI STEFANO Francesco	Presente		

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il *“metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 - MTR2”*;
- la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Corsico non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, pertanto il Comune stesso svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio (Amsa S.p.A.), ivi incluso il Comune, in quanto soggetto gestore *delle tariffe e dei rapporti con l'utenza*, il quale espone un costo complessivo di € 3.904.474,00 ed un gettito tariffario massimo, tenuto conto del limite massimo di crescita previsto dall'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, di € 3.840.965,00;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 99 del 23/09/2020 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato in particolare l'art. 16 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 4, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, il quale prevede, per i comuni che hanno istituito l'imposta di soggiorno, di destinare il relativo gettito al finanziamento, oltre che degli interventi in materia di turismo (ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive), degli interventi di manutenzione, della fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, anche dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato "A" alla presente deliberazione, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello

delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario del periodo 2024/2025 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Esaminate inoltre le *“Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 31 dicembre 2021 e aggiornate in data 28 gennaio 2022, le quali hanno chiarito che: *“Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la delibera n. 443/2019 e successivamente aggiornata con la delibera n. 363/2021, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano finanziario. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e della delibera ARERA, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”*;

Considerato in ogni caso che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2024 del Comune di Corsico, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate *“Linee Guida”*, ammonta a cent€/Kg 35,26 e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo è inferiore all'importo sopra indicato in quanto pari a cent€/Kg 26,91;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *“fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

Richiamata la determinazione ARERA n. 2/DRIF del 4/11/2021, la quale prevede, al punto 1.4, che: *“dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:*

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”*;

Dato atto che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 2/2021 è determinato in un importo pari a € 3.840.965,00;

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui all'art. 8 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze rapportate al totale dei rifiuti prodotto, come segue:

- 57,67 % a carico delle utenze domestiche;
- 42,33 % a carico delle utenze non domestiche (calcolata per differenza tra la quantità totale di rifiuti raccolta nell'anno 2020 e la presunta quantità prodotta dalle utenze non domestiche, quest'ultima definita sulla base dei coefficienti Kd (coefficiente potenziale di produzione kg/mq per tipologia di attività) definiti dal D.P.R. 158/1999 e successivamente applicando un coefficiente di correzione a favore delle utenze domestiche del 10%, come suggerito dalle "linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" rese disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno (1/365), maggiorata di un importo pari al 50% per cento come previsto dall'art 25, comma 4, del vigente Regolamento comunale della Tari;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

- prima rata: 30/06/2024
- seconda rata: 02/12/2024
- versamento in unica soluzione entro il 30/06/2024

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147,*

possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

- *a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";*
- *a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";*
- *con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;*
- *a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione*

entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Milano sull'importo del tributo, nella misura del 5 %;
- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a) *UR1,a* per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) *UR2,a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 3 *ad interim* ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto nell'articolo 147-bis comma 1 del TUEL.

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, del TUEL attestante la copertura finanziaria della spesa conseguente al presente provvedimento.

Con votazione palese espressa dai n. 21 Consiglieri Comunali presenti e votanti con il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 15

Contrario n. 1 (Pierluigi Ramponi)

Astenuti n. 5 (Roberto Mei, Giuseppe Infosini, Maria Riggio, Francesco Magisano, Luigi Rapetti)

DELIBERA

- 1 **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2 **di prendere atto** del Piano Finanziario 2024/2025 e dei documenti ad esso allegati, il cui schema è riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
- 3 **di approvare** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024 di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4 **di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5 **di dare atto** che alle tariffe TARI devono essere sommati:
 - il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano, nella misura del 5 %;
 - le componenti perequative *UR1,a* e *UR2,a* pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;
- 6 **di dare atto** che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui all'art. 8 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- 7 **di stabilire** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:
 - prima rata: 30/06/2024
 - seconda rata: 02/12/2024
 - versamento in unica soluzione entro il 30/06/2024;
- 8 **di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;

Successivamente stante l'urgenza a procedere si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - IV^ comma - del D.Lgs 267/2000.

Con votazione palese espressa dai n. 21 Consiglieri Comunali presenti e votanti con il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 15

Astenuti n. 6 (Roberto Mei, Giuseppe Infosini, Maria Riggio, Francesco Magisano, Luigi Rapetti, Pierluigi Ramponi)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio
CASARINI GIANDOMENICO

Il Segretario Generale
COLACICCO MARANTA

	2024			2025		
	COMUNE DI CORSICO			COMUNE DI CORSICO		
	Costi del/I gestore/I diverso/I dal Comune	Costi del/I Comune/I	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/I gestore/I diverso/I dal Comune	Costi del/I Comune/I	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	416.415	-	416.415	408.024	-	408.024
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	16.842	-	16.842	14.528	-	14.528
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	816.298	-	816.298	949.483	-	949.483
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	646.861	138.416	785.277	595.388	138.905	734.293
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	150.693	-	150.693	144.590	-	144.590
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	45.208	-	45.208	43.377	-	43.377
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	403.143	-	403.143	386.817	-	386.817
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	133.037	-	133.037	127.650	-	127.650
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		193.925	193.925		206.732	206.732
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.718.171	332.341	2.050.512	1.796.396	345.637	2.142.033
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.008.050	-	1.008.050	1.002.843	-	1.002.843
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	73.857	73.857	-	70.676	70.676
Costi generali di gestione CGG	416.537	-	416.537	398.600	-	398.600
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	1.101	-	1.101	1.155	-	1.155
Costi comuni CC	417.638	73.857	491.494	399.755	70.676	470.431
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	188.408	188.408	-	180.295	180.295
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	188.408	188.408	-	180.295	180.295
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	46.623	-	46.623	45.109	-	45.109
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	46.623	188.408	235.031	45.109	180.295	225.404
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{TF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		134.567	134.567		143.011	143.011
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.457.130	396.832	1.853.962	1.443.005	393.982	1.836.986
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.459.702	729.173	4.188.876	3.288.740	739.619	4.028.359
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.175.300	729.173	3.904.474	3.239.401	739.619	3.979.020
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			66%			66%
q _{a-2} ton			13.567,31			13.567,31
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			26,91			27,34
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			35,26			35,52
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,19			-0,19
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,14			-0,14
Totale γ			-0,33			-0,33
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,67			0,67
Verifica del limite di crescita						
tpi _a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR _a			5,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			7,60%			2,60%
(1+ρ)			1,0760			1,0260
ΣT _a			3.904.474			3.979.020
ΣTV _{a-1}			2.190.631			2.050.512
ΣTF _{a-1}			1.518.395			1.853.962
ΣT _{a-1}			3.709.026			3.904.474
ΣT _a / ΣT _{a-1}			1,0527			1,0191
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.904.474			3.979.020
delta (ΣT _a -ΣT _{max})			-			-
Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.718.171	332.341	2.050.512	1.796.396	345.637	2.142.033
Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.457.130	396.832	1.853.962	1.443.005	393.982	1.836.986
Ta=TVa+Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	3.175.300	729.173	3.904.474	3.239.401	739.619	3.979.020
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			63.509			63.509
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.987.003			2.078.524
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.853.962			1.836.986
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.840.965			3.915.511
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1			0,93			0,93
R1						
Calcolo H di partenza						
AR ^{agg} _{sc} si			-			
CRD ^{agg} _{sc} si			384,107			
H di partenza			0,0%			
Classe di partenza H			I			
Obiettivi			5,0%			10,0%
Classe obiettivo			I			H

COEFFICIENTI E TARIFFE TARI 2024 - COMUNE DI CORSICO

Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche

Per stabilire la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata adoperata la metodologia dettata dalle *“linee guida per la redazione del piano finanziario e per l’elaborazione delle tariffe”* rese disponibili dal Ministero dell’Economia e Finanze, che prevede una determinazione per differenza fondata sulla conoscenza della produzione globale annua di rifiuti e sulla produzione riferita all’insieme delle utenze non domestiche, quest’ultima definita sulla base dei coefficienti Kd (coefficiente potenziale di produzione kg/mq per tipologia di attività) definiti dal D.P.R. 158/1999. E’ stata inoltre applicata una correzione del 10% a favore delle utenze domestiche in relazione alla raccolta differenziata effettuata da quest’ultime, come previsto dall’art. 7, comma 1, del D.P.R. 158/1999. I costi fissi e variabili sono stati proporzionalmente ripartiti tra le categorie di utenze domestiche (57,67 %) e non domestiche (42,33 %).

Dall’elaborazione delle tariffe tari 2024 emerge un aumento generale dell’imposta. Questo è dovuto in gran parte all’aumento del livello medio generale dei costi dovuto all’inflazione e al forte aumento delle materie energetiche e di conseguenza dei costi di produzione.

Sono oltretutto stati esclusi dal calcolo delle tariffe le utenze della categoria 16 *“Banchi di mercato beni durevoli”* e 29 *“Banchi di mercato generi alimentari”* in quanto la Tari è completamente assorbita all’interno del Canone unico mercatale.

RIPARTIZIONE TRA UTENZE DOMESTICHE ED UTENZE NON DOMESTICHE		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	13.567.306	100 %
A CARICO UTENZE		
UTENZE NON DOMESTICHE	5.743.041	42,33%
UTENZE DOMESTICHE	7.824.265	57,67%

I coefficienti

Per le utenze domestiche il coefficiente Ka (coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare) è quello stabilito dal DPR n. 158/1999 preso al valore massimo. Il coefficiente Kb (coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare) è individuato all’interno dei valori della tabella 2 allegato 1 al DPR n. 158/1999; è stato utilizzato il valore minimo personalizzato con aumento del 30%.

componenti nucleo familiare	Coefficiente Ka quota fissa	Coefficiente Kb quota variabile
1	0,80	0,72
2	0,94	1,52
3	1,05	1,95
4	1,14	2,44
5	1,23	3,11
6 o più	1,30	3,61

Per le utenze non domestiche sono stati applicati gli indici Kc e Kd previsti dal DPR n. 158/1999 per il calcolo della tariffa con metodo normalizzato, entrambi nel valore medio per tutte le categorie.

	CATEGORIA	KC	KD
		Nord	Nord
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	4,39
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	6,73
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	Case di cura e riposo	1,13	9,21
10	Ospedali	1,18	9,68
11	Uffici e agenzie	1,30	10,62
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	4,77
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,18	1,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,60	62,32
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,24	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria	5,13	42,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	75,66
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercato generi alimentari	0,64	5,27
30	Discoteche, night club	1,48	12,12

Le superfici

Le superfici utilizzate per il calcolo della TARI 2024, sono le seguenti:

UTENZE DOMESTICHE				
Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n.	m ²	%	m ²
Famiglie di 1 componente	6.617	430.105	35,53%	65
Famiglie di 2 componenti	5.238	387.612	32,02%	74
Famiglie di 3 componenti	2.484	191.268	15,80%	77
Famiglie di 4 componenti	1.843	149.283	12,33%	81
Famiglie di 5 componenti	485	38.315	3,16%	79
Famiglie di 6 o più componenti	180	14.040	1,16%	78
TOTALE (escluso pertinenze)	16.847	1.210.623	100%	75,667

UTENZE NON DOMESTICHE					
	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m ²	%	m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30	7902,00	1,65%	263,40
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,00%	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1036	152219,48	31,72%	146,93
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12	5529,96	1,15%	460,83
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,00%	-
6	Esposizioni, autosaloni	19	19836,95	4,13%	1.044,05
7	Alberghi con ristorante	0	0	0,00%	-
8	Alberghi senza ristorante	8	2248,00	0,47%	281,00
9	Case di cura e riposo	3	6468,99	1,35%	2.156,33
10	Ospedali	0	0	0,00%	-
11	Uffici e agenzie	236	65065,20	13,56%	275,70
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	114	14905,50	3,11%	130,75
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	136	54780,80	11,42%	402,80
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	19	2287,03	0,48%	120,37
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7	2226,98	0,46%	318,14
16	Banchi di mercato beni durevoli	155	3448,75	0,72%	22,25
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	103	5719,59	1,19%	55,53
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	46	7475,00	1,56%	162,50
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	22	6389,90	1,33%	290,45
20	Attività industriali con capannoni di produzione	47	83211,15	17,34%	1.770,45
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	48	13888,80	2,89%	289,35
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	46	7177,84	1,50%	156,04
23	Mense, birrerie, hamburgerie	11	1929,95	0,40%	175,45
24	Bar, caffè, pasticceria	57	4655,76	0,97%	81,68
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	29	2846,06	0,59%	98,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	0,00%	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10	463,00	0,10%	46,30
28	Ipermercati di generi misti	9	6981,03	1,45%	775,67
29	Banchi di mercato generi alimentari	79	2195,41	0,46%	27,79
30	Discoteche, night club	0	0	0,00%	-
	TOTALE	2.098	479853,13	100%	398

TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2024 - USO DOMESTICO

NUMERO DI COMPONENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	€ 0,6367	€ 38,6688
Famiglie di 2 componenti	€ 0,7481	€ 81,6342
Famiglie di 3 componenti	€ 0,8357	€ 104,7281
Famiglie di 4 componenti	€ 0,9073	€ 131,0444
Famiglie di 5 componenti	€ 0,9789	€ 167,0279
Famiglie di 6 o più componenti	€ 1,0346	€ 193,8812

TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2024 - USO NON DOMESTICO

N cat.	Descrizione categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,0327	€ 0,7491	1,7818 €
2	Cinematografi e teatri	€ 0,7076	€ 0,5119	1,2195 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,0710	€ 0,7764	1,8474 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,5682	€ 1,1484	2,7166 €
5	Stabilimenti balneari	€ 0,9753	€ 0,7099	1,6852 €
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,8223	€ 0,6007	1,4230 €
7	Alberghi con ristorante	€ 2,7157	€ 1,9880	4,7036 €
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,9507	€ 1,4197	3,3704 €
9	Case di cura e riposo	€ 2,1611	€ 1,5716	3,7327 €
10	Ospedali	€ 2,2567	€ 1,6518	3,9085 €
11	Uffici, agenzie e laboratori analisi	€ 2,4862	€ 1,8122	4,2984 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 1,1092	€ 0,8140	1,9232 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,2949	€ 1,6808	3,9758 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,7922	€ 2,0358	4,8279 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,3770	€ 1,0017	2,3786 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,0846	€ 1,5187	3,6033 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,4670	€ 1,7986	4,2656 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,7786	€ 1,3003	3,0789 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,3905	€ 1,7491	4,1396 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,2431	€ 0,9095	2,1526 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,5682	€ 1,1450	2,7132 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 14,5345	€ 10,6344	25,1690 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 11,9336	€ 8,7318	20,6654 €
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 9,8108	€ 7,1670	16,9778 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 4,5707	€ 3,3463	7,9170 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,9779	€ 2,9009	6,8788 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 17,6518	€ 12,9108	30,5626 €
28	Ipermercati di generi misti	€ 4,1117	€ 3,0101	7,1219 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 6,6935	€ 4,8974	11,5910 €
30	Discoteche, night club	€ 2,8304	€ 2,0682	4,8986 €



APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore Interessato.

Visto con parere FAVOREVOLE.

Il presente parere di regolarità tecnica si intende rilasciato anche in relazione alla correttezza dell'azione amministrativa ex art.147-bis TUEL come disposto dall'art.3 co.1 lettera d) Legge n.213/2012 poiché la lettura combinata dall'art. 49 e 147 bis, comma 1, del TUEL dispone che il contenuto del parere di regolarità tecnica, non si limiti a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involga l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole, sia tecniche, di un determinato settore, sia quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore.

Corsico li, 22/04/2024

Sottoscritto dal Dirigente
FINANZIARIO
(BERTEZZOLO UMBERTO)
con firma digitale



APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 1357/2024, che non copre la legittimità della spesa in senso stretto del termine, cioè la corretta imputazione al capitolo del bilancio dell'ente, la regolare copertura finanziaria e il rispetto degli equilibri di bilancio, esulando dai compiti del responsabile del servizio di ragioneria ogni valutazione sulla legittimità dell'atto deliberativo, perché di competenza di altri organi istituzionali dell'ente.

Corsico, li 22/04/2024

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio
Finanziario
(ZENDRA ERMANN0)
con firma digitale